
Papa Francesco: all'udienza, "una preghiera per il Papa emerito Benedetto". "Il Bambino di Betlemme conceda alla martoriata Ucraina il sospirato dono della pace"

Non poteva mancare un pensiero al dramma della guerra in Ucraina nelle parole del Papa, nell'ultima udienza generale dell'anno. Al momento dei saluti ai pellegrini polacchi, Francesco ha detto: "Nell'avvicinarsi della fine di quest'anno, vi invito a rendere grazie a Dio per la sua bontà e misericordia. L'amore di Dio che si è rivelato a Betlemme porti la consolazione ai nostri cuori, turbati dal dramma della guerra in Ucraina e in altre parti del mondo. Voglio ringraziare il popolo della Polonia per tutto l'aiuto che dà al popolo ucraino. Ricordiamo che nella storia dell'umanità l'ultima parola spetta a Dio, perché 'tutto appartiene all'amore'. A ognuno di voi, alle famiglie polacche e ucraine che si trovano attualmente nella vostra Patria, la mia benedizione". Nei saluti in italiano un pensiero in particolare a Benedetto XVI: "Vorrei chiedere a tutti voi una preghiera speciale per il Papa emerito Benedetto, che nel silenzio sta sostenendo la Chiesa. Ricordarlo: è molto malato chiedendo al Signore che lo consoli e lo sostenga in questa testimonianza di amore alla Chiesa fino alla fine". Poi i saluti ai gruppi parrocchiali, agli adolescenti del Movimento dei Focolari provenienti da diversi Paesi, agli insegnanti di religione della diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie e alla Banda di Ceccano. "Il Bambino di Betlemme vi doni la sua luce e il suo conforto. Egli conceda alla martoriata Ucraina, oppressa dalla brutalità della guerra, il sospirato dono della pace", ha concluso.

Gigliola Alfaro